



EDISON GAS
ESPLORAZIONE ITALIA



**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA
ISTANZA DI RINUNCIA VOLONTARIA
AL PERMESSO DI RICERCA
DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
" B.R246.ES "**

Milano, Giugno 1995

Esplorazione Italia
Il Responsabile
dr. S. RIGAMONTI



INDICE

1. Situazione legale
2. Inquadramento geologico
3. Attività svolta nell'area
4. Conclusioni

FIGURE ED ALLEGATI

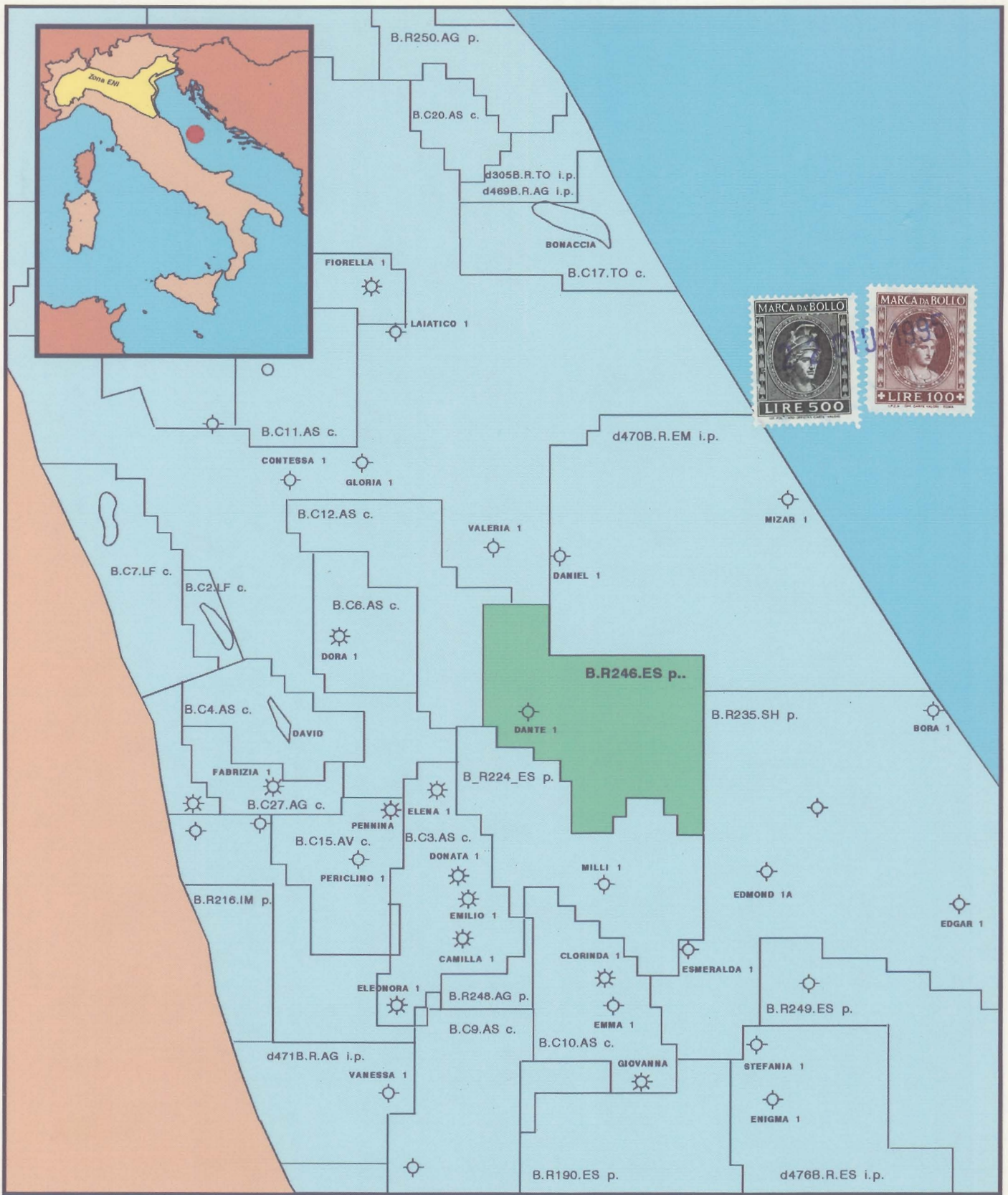
Fig. 1 Carta indice

All.1 Base sismica (scala 1:50.000)



1. SITUAZIONE LEGALE

Data di conferimento	24.8.94
Titolarità	Edison Gas 100%
Denominazione	B.R246.ES
Superficie	36461 ha
Ubicazione	M. Adriatico Zona B
Obblighi di sismica	24.08.95
Obblighi di perforazione	30.09.97
Scadenza 1^ periodo	24.08.00
Scadenza 1^ proroga	24.08.03
Scadenza 2^ proroga	24.08.06
Unmig competente	Bologna
Carta nautica	923M I.I.M



Permesso B.R246.ES
CARTA INDICE
UBICAZIONE DELL'AREA

Scala:	—
Data:	Giugno 95
Autore:	—
Figura:	



2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area del permesso è ubicata nel M. Adriatico al largo della costa marchigiana.

Geologicamente si colloca all'esterno del fronte dei thrust appenninici. La successione stratigrafica del basamento calcareo è in facies umbro-marchigiano (v. Dante 1) e si chiude nel Messiniano con un evento regionale di tipo evaporitico che precede la sedimentazione terrigena del Plio-Pleistocene.

Dal Trias sup. (Parte alta) al Lias inf., l'ambiente di sedimentazione evolve, in quest'area, da cotidale-lagunare (Membro dolomitico della F.ne Burano) a condizioni di piattaforma carbonatica poco profonda aperta (F.ne Massiccio). Locali episodi euxinici favoriscono l'accumulo di carbonati ricchi di materia organica (Calcarei di Emma) che costituiscono la roccia madre degli olii pesanti rinvenuti nell'off-shore anconetano-pescarese.

Durante il Lias medio e superiore prosegue l'approfondimento del bacino adriatico con l'impostazione del bacino umbro-marchigiano dove avviene la deposizione di formazioni, prima di piattaforma profonda (F.ne Corniola) e, in seguito, di ambiente marino profondo (F.ni Rosso Ammonitico, Calcarei ad Aptici, Maiolica).

Contemporaneamente si delineano le aree di piattaforma carbonatica "Veneto-Istriano-Dalmata" a Nord e Apulo-Garganica" a Sud: l'area bacinale anconetana-pescarese inizia così ad essere interessata (e lo sarà soprattutto durante il Cretaceo sup. e il Paleocene) da fenomeni di risedimentazione torbidity proveniente dai margini delle piattaforme, che provocano l'intercalazione di packstone e grainstone nella sequenza carbonatica bacinale (di notevole interesse per la ricerca mineraria i livelli calcarenitici della Scaglia Calcareo: olio di S. Maria Mare, Mormora, Sarago, Gianna).

Dall'Aptiano-Albiano (F.ne Marne a Fucoidi) inizia una fase di graduale, lento sollevamento del bacino adriatico con la deposizione di carbonati di piattaforma profonda (F.ne Scaglia) con facies progressivamente più terrigene dell'Oligocene fino alla chiusura del ciclo sedimentario del Messiniano (F.ni Scaglia, Cinerea, Bisciario, Schlier) con il riempimento del bacino adriatico e l'instaurarsi di condizioni di piattaforma poco profonda ristretta (deposizione della F.ne Gessoso-Solfifera).



Il Pliocene, in concomitanza con i movimenti compressivi appenninici (iniziati nell'Oligocene), segna una ripresa della subsidenza nell'area e l'inizio di un'intensa sedimentazione terrigena legate alla migrazione verso E del sistema catena-avanfossa che investe il settore centrale adriatico nel Pliocene inf.

Durante il Pliocene medio sup la riattivazione di alcuni thrust infra-pliocenici determina la creazione di discordanze nell'ambito della serie terrigena.

Grosso modo lungo l'attuale linea di costa si imposta il fronte della fascia dei sovrascorrimenti appenninici caratterizzati strutturalmente da una sequenza di motivi plicativi orientati NNO-SSE e interessati da faglie inverse.

Nel Pleistocene avviene il passaggio da condizioni di bacino torbido a bacino poco profondo.

Apparati litorali e deltizi variamente coalescenti e progradanti verso Est colmatano le depressioni della fossa plio-pleistocenica.

In base ai dati disponibili relativi all'Adriatico centrale in generale, ed all'area del permesso B.R224.ES, in particolare, il tema di ricerca prioritario perseguibile nell'area in istanza è costituito dalle intercalazioni porose prevedibili nella successione clastica plio-pleistocenica. In subordine, almeno in una prima fase della ricerca, i temi riferibili ai livelli porosi della serie carbonatica sottostante le evaporiti messiniane.

3. ATTIVITA' SVOLTA NELL'AREA



Nell'agosto del 1994 è stata decretata l'assegnazione a Edison Gas (100%) del permesso denominato B.R246.ES.

Edison Gas da quel momento si è impegnata nella ricerca di dati geologici e geofisici che riguardavano sia l'area in esame che quelle adiacenti al titolo.

Grazie alla collaborazione delle compagnie petrolifere che in precedenza, nell'area in esame, svolsero attività di ricerca, è stato possibile esaminare i dati geofisici da loro registrati.

In particolare furono visionati profili sismici appartenenti a due diversi rilievi acquisiti tra il 1984 e il 1985 con tecnica starjet per complessivi 400 Km.

Questi dati sismici assieme a quelli già in possesso di Edison Gas (v. All.1) nella parte nord/occidentale del permesso hanno fornito un inquadramento geofisico esaustivo dell'area.

Contemporaneamente sono continuati anche gli studi geologici di carattere regionale arricchiti dai dati di sottosuolo divenuti disponibili come il sondaggio Milli 1 perforato da Edison Gas nel vicino permesso B.R224.ES.



4. CONCLUSIONI

I dati geofisici esaminati hanno dimostrato come la serie plio-pleistocenica, in situazione di alto strutturale, sia estremamente ridotta (V. Dante 1) soprattutto nella parte centro-orientale del permesso.

Inoltre nella sequenza terrigena non si osservano anomalie d'ampiezza del segnale sismico che possano fare ipotizzare la presenza di idrocarburi gassosi.

Queste due considerazioni rendono, al momento attuale, l'area del permesso scarsamente prospettiva.

Pertanto Edison Gas, venendo a mancare i presupposti tecnico - economici per l'acquisto di un "data base" sismico già esistente e per la registrazione di un nuovo grid, si trova nell'impossibilità di assolvere agli obblighi di sismica, in scadenza il 24.8.95 ed è pertanto costretta alla rinuncia volontaria del titolo.

EDISON GAS S.p.A.
Esplorazione Italia
Il Responsabile
Dr. S. Rigamonti